

Two sides of the mirror: le foto di Irena Fabri e Marcella Zanki all'Atelier Home Gallery

Author : Nadia Pastorcich

Categories : [articoli](#), [eventi](#), [fotografia](#)

Date : 23 maggio 2016



Per la prima volta l'[Atelier Home Gallery](#) di Trieste accoglie nei suoi spazi una mostra fotografica.

“**Two sides of the mirror**” (Due lati di uno specchio) comprende le immagini di due fotografe dell'est Europa – [Marcella Zanki](#), proveniente dalla Croazia e [Irena Fabri](#) dalla Serbia – che per la prima volta espongono in Italia.

All'inaugurazione della doppia personale, avvenuta giovedì 12 maggio 2016, i presenti hanno potuto conoscere entrambe le fotografe che, per l'occasione, si sono recate a Trieste.

Tale mostra mette in luce la donna nella sua globalità; donna intesa come essere umano e spirituale, cogliendo le sue emozioni, i suoi gesti, il suo vivere quotidiano. Gli scatti mostrano delle donne non sempre in posa, curate, come vuole l'immaginario collettivo, bensì fanno vedere l'essenzialità della donna nei momenti di abbandono.

Con i lavori delle due fotografe il visitatore si ritrova davanti a due tipologie di donne, a due visioni che delineano lo stato d'animo dell'essere femminile.



Guardare le fotografie non significa soltanto osservarle, ma entrare in contatto con l'essenza, l'emotività e il pensiero, impercettibile visivamente, dei soggetti ritratti. È un gioco di sguardi, di gesti, di non detto, che diventa concreto solo con la complicità di chi guarda, di chi – appunto – sta al gioco, accettandone le regole.

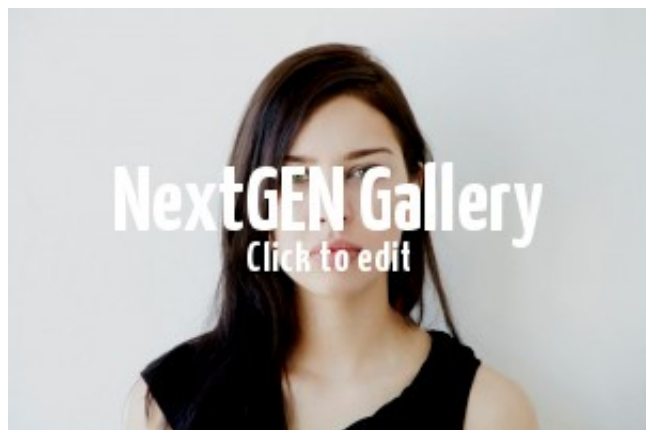
Gli scatti di Irena Fabri sono enigmatici, sfuggenti; sono attimi fermati nel tempo che esplicitano la fragilità della donna, con un velo di malinconica armonia; e l'invisibile diventa visibile solo agli occhi di chi sa guardare. La componente emotiva prende il sopravvento. Il tutto racchiuso in un taglio molto cinematografico.

Marcella Zanki, invece, offre al visitatore delle foto che sembrano rubare istanti di vita. Emerge il lato selvaggio, forte, indipendente ed autosufficiente dell'universo femminile. Complice l'amica fotografa Irena Fabri che diventa soggetto di alcuni scatti.

Nelle foto presenti in mostra la donna non è passiva: reagisce, provoca. È ribelle. Non sta alle regole e alle logiche imposte dalla società. Non accetta il luogo comune. Semplicemente: è se stessa. Le norme verbali e comportamentali si dissolvono.

~

[Irena Fabri](#) ha studiato alla Dunav Film School, Department for Film and TV Editing, dove si è laureata nel 2008. La sua carriera professionale è cominciata come video editor per programmi televisivi e assistente alla regia di film. La sua prima produzione "Awakening" (un documentario) è stata premiata al Festival "Beldocs" nel 2011.



[Marcella Zanki](#) è una regista di video musicali, cortometraggi, spot pubblicitari ed anche una fotografa. Ha studiato Design of Visual Communications. Lavora come regista, fotografa e live visual performer anche su commissione. Marcella fa parte di "Photo VOGUE Collection at Art + Commerce (New York)" and "PhotoVogue.it". Recentemente ha iniziato ad esporre i propri lavori in gallerie d'arte.



La mostra resta visitabile fino al 16 luglio con il seguente orario: giovedì, venerdì, sabato dalle 18 alle 20 o su appuntamento info@atelierhomegallery.org

Nadia Pastorcich @centoParole Magazine - riproduzione riservata.